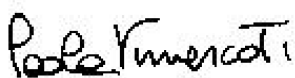


	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	1 di 6

COMUNITÀ RIABILITATIVA A MEDIA ASSISTENZA

“VILLA RATTI”

PRESENTAZIONE DELLA COMUNITÀ

VERIFICA	APPROVAZIONE
	

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	2 di 6

PREMESSA

In queste pagine troverete una breve descrizione del percorso terapeutico-riabilitativo della Comunità di Villa Ratti, l'organizzazione della vita comunitaria che ne consegue e le informazioni che rendono possibile lo svolgimento della stessa.

MODELLO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO DELLA COMUNITÀ

Il modello terapeutico-riabilitativo su cui Villa Ratti si basa prevede una serie di strategie che quotidianamente vengono utilizzate per aiutare gli ospiti nel percorso di crescita personale, relazionale, professionale, esperienziale.

Il modello educativo a cui facciamo riferimento è quello che presuppone la centralità della persona, del suo progetto riabilitativo, delle sue capacità e competenze (incremento delle risorse) e delle strategie funzionali che questo potenzialmente può mettere in gioco nel cambiamento.

Vengono così definite 4 fasi di definizione del percorso:

- **Osservazione;**
- **Raggiungimento e consolidamento abilità di base;**
- **Incremento, sviluppo delle competenze;**
- **Autonomia/ responsabilità.**

Ogni fase del percorso prevede degli obiettivi specifici e il raggiungimento di questi, non il tempo trascorso in comunità, consentirà la sperimentazione nella fase successiva del progetto con il conseguente aumento degli spazi di autonomia e responsabilità. Il periodo di durata di ogni fase dipende unicamente dal tempo necessario alla persona per raggiungere gli obiettivi specifici della stessa.

Il percorso comunitario si sviluppa su tre aree di intervento che tendono all'integrazione:

- **area della clinica:** incontri di psicoterapia individuale e di gruppo, gruppi psicoeducazionali e farmacoterapia
- **area riabilitativa:** laboratorio di ortoflorovivaiismo, cucina, informatica, artistica, gruppi casa, tempo libero
- **area reinserimento (in fase 3 del percorso):** progetto catering, cura e manutenzione del verde, ristorazione.

Il progetto terapeutico riabilitativo (da qui in avanti PTR) viene definito partendo dagli obiettivi dichiarati dall'ospite e questi vengono monitorati, verificati e gestiti da tutta l'équipe con il coordinamento del Case-manager che gestisce i progetti individualizzati degli ospiti.

Organizzazione della giornata

La giornata ha inizio con la sveglia e la colazione.


Al mattino ed al pomeriggio sono previste attività sia cliniche che riabilitative, quest'ultime organizzate in Laboratori e attività per la cura degli ambienti personali e comunitari.

Al termine delle attività pomeridiane, prima e dopo la cena, l'ospite ha a disposizione degli spazi per il tempo libero.

I giorni festivi sono dedicati al ricevimento di visite o alle uscite con parenti e/o amici, in modo concordato rispetto al progetto terapeutico riabilitativo.

Nel corso della giornata vi sono due importanti appuntamenti di gruppo:

- dopo la colazione e prima delle attività del mattino: la riunione con funzione organizzativa delle attività giornaliere;


	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	3 di 6

- al termine delle attività pomeridiane e prima della cena: la riunione operativa come momento di scambio di comunicazioni.

Norme per la Privacy

La Cooperativa Il Volo - ONLUS provvede al trattamento dei dati personali nel rispetto delle seguenti regole generali (artt. 11 e segg. Codice Privacy):

- raccolta e registrazione dei dati per scopi determinati, espliciti e legittimi, e utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi;
- trattamento dei dati in modo lecito, corretto, pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- conservazione del dato in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati;
- custodia e controllo del dato anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	4 di 6

Di seguito saranno elencate nel dettaglio le regole in vigore in Comunità:

Esami Ematochimici e Strumentali

Al momento dell'ingresso in comunità l'ospite dovrà presentare tutti gli esami ematochimici e strumentali richiesti eseguiti da non più di tre mesi, o, in alternativa, le impegnative degli stessi. Inoltre il servizio inviante dovrà presentare lo Schema Terapia aggiornato al momento dell'ingresso.

Vestiaro

In comunità l'ospite effettua attività di vario genere, sportive, culturali, lavorative e d'atelier. Per tale motivo si consiglia di munirsi di capi di abbigliamento adeguati a svolgere tutte queste attività e sufficienti a ricoprire le necessità per un minimo di 15 giorni.

Denaro di uso personale

Ad ogni ospite è richiesta al momento dell'entrata la somma di € 600.00 per far fronte alle necessità personali dei successivi tre mesi, al termine dei quali tale somma deve essere reintegrata. La cifra è gestita congiuntamente dall'ospite e da un operatore referente, che ha il compito di definire insieme all'ospite quanto necessario per il bisogno settimanale, di verificare come viene spesa su apposito registro e facilitare la graduale gestione autonoma durante l'intero percorso comunitario.

Prodotti per la cura e l'igiene personale

I prodotti essenziali per la cura e l'igiene personale sono forniti dalla Comunità ma è consentito all'ospite anche l'uso di altri prodotti personali.

Taglianti consentiti

Vengono inseriti in questa categoria: tagliaunghie, pinzette, forbicina da manicure, rasoio e lamette. È permesso l'uso e il possesso dei suddetti per tutti coloro che, al momento dell'ingresso non abbiano difficoltà con la gestione degli stessi.

Tali oggetti rimangono sotto la responsabilità dell'ospite che li custodisce. In caso di difficoltà devono essere consegnati agli operatori per essere custoditi nella stanza deposito.

Oggetti ammessi e vietati

Non sono ammessi generi alimentari, alcolici, preziosi, televisioni, profumi, cosmetici a base alcolica, coltelli e altro materiale che, a discrezione della Comunità, potrebbe essere utilizzato come oggetto di offesa. Qualsiasi oggetto di riconosciuto valore economico e/o affettivo non può essere tenuto in comunità, pertanto l'eventuale furto o smarrimento dello stesso è di responsabilità dell'ospite che lo mantiene comunque all'interno della struttura.


La Comunità non si assume quindi alcuna responsabilità rispetto ad oggetti di valore non dichiarati dall'ospite e tenuti negli spazi comunitari.

Uso del telefono, cellulare e internet

È consentito esclusivamente il possesso di un solo telefono cellulare, per il quale si raccomanda il modesto valore economico, di un solo tablet o in alternativa un personal computer. Tali oggetti, eccezione fatta per il periodo di assessment, saranno custoditi dagli ospiti stessi e pertanto saranno sotto la loro responsabilità. In caso di difficoltà sarà possibile affidare, in orari definiti e consentiti, tali oggetti agli operatori che li custodiranno nella apposita stanza deposito.

Le comunicazioni con l'esterno tramite telefono, cellulare e internet tengono conto del progetto terapeutico-riabilitativo ed avvengono in determinate fasce orarie al fine di non intralciare lo svolgimento delle attività quotidiane.

Durante il periodo di assessment le comunicazioni con l'esterno sono sospese. L'ospite, tuttavia, potrà

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	5 di 6

effettuare telefonate solo ed esclusivamente con la presenza dell'operatore nei modi e nei tempi definiti dall'équipe insieme all'ospite.

È vivamente consigliato portare con sé, all'ingresso, una sveglia.

Visite, permessi e rapporti individuali con l'esterno

Durante tutto il periodo di permanenza in Comunità, con esclusione del periodo di assessment, le visite di familiari, amici o altri e le uscite individuali vengono definite in funzione del PTR individuale in atto e programmate per tempo coerentemente con l'organizzazione delle attività comunitarie.

Danni a strutture o materiali:

In caso di danni arrecati dall'ospite a strutture, dotazioni o arredi della Comunità quest'ultima si riserva il diritto di chiedere risarcimento dei danni riscontrati all'ospite stesso.

Comportamenti non consentiti

Durante il periodo di permanenza in Comunità non sono ammessi, e sono ritenuti di particolare gravità tra gli altri, i seguenti comportamenti:


- Uso e/o introduzione in struttura di alcool e sostanze stupefacenti;
- atti di violenza rivolti a persone e a oggetti;
- atti vandalici;
- furto nei confronti dei beni comunitari, del personale e degli altri ospiti;
- gioco d'azzardo (acquisto di "gratta e vinci", poker on line,...);
- rapporti sessuali all'interno della struttura o rapporti affettivi/amorosi irrispettosi nei confronti dell'altra persona o degli altri ospiti, o che compromettano in qualsiasi modo il progetto riabilitativo delle persone coinvolte;
- introdursi nelle camere altrui senza permesso;
- Insulti e/o minacce a ospiti e operatori.
- Violazioni ripetute delle regole per la gestione della vita comunitaria (orario di accesso alla palestra; orari di rientro dai permessi, utilizzo di internet, ecc...).

Tali comportamenti sono contrari ai principi di rispetto, condivisione e responsabilizzazione su cui si fonda il percorso terapeutico-riabilitativo all'interno della Comunità di "Villa Ratti". Pertanto la violazione di tali principi comporta la messa in atto di provvedimenti da parte della Comunità che in base alla gravità del comportamento potranno declinarsi in un richiamo formale; nell'assegnazione di "lavori socialmente utili"; in una temporanea sospensione dalla struttura finanche alla dimissione dalla stessa.

Durante tutto il percorso, la Comunità monitora costantemente l'eventuale uso di sostanze psicotrope da parte degli ospiti mediante controlli (drug test e alcool test) definiti sulla base di un programma di verifica pre-impostato oppure su richiesta specifica dell'équipe multidisciplinare. Il rifiuto da parte dell'ospite a sottoporsi a tali controlli sarà considerato equivalente alla positività al test.

All'interno dell'edificio di Villa Ratti è vietato fumare: a chi non osserva questa regola verrà applicata una multa a partire da 27,50 euro fino ad un massimo di 275,00 euro, come da normativa nazionale. Tale sanzione viene applicata anche se l'operatore percepisce solo l'odore di fumo (anche in assenza di sigaretta) negli spazi in cui non è consentito fumare.

I farmaci assunti all'interno della comunità sono in gestione al personale della stessa, possono essere somministrati esclusivamente sulla base di una prescrizione medica, compresi i farmaci da banco e

	Documento	Codice	Edizione	Emissione	Pagina
	REGOLAMENTO DELLA COMUNITA'	RGLCMN	5	Dicembre 2015	6 di 6

para-farmaci. Tale prescrizione, qualora avvenuta al di fuori del contesto comunitario, deve essere chiaramente documentata e registrata nella cartella clinica dell'ospite.

Durante il periodo di assessment non sarà concessa la prenotazione o l'attuazione di **visite specialistiche** (ad eccezioni di casi di comprovata urgenza) che dovranno essere rimandate ai mesi successivi.

Per accettazione:

Data _____

Firma _____

Firma Responsabile Ingressi _____